



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE - 5° SEZ A

Amministrazione finanza e marketing
Articolazione: Sistemi informativi aziendali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2019/2020**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

c.1 art.17 dlgs 62/17

Classe 5^a sez. A*Amministrazione finanza e marketing*
Articolazione Sistemi informativi aziendali

Il Consiglio di classe		
Docente	Materia di insegnamento	Firma
MARINO MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO	
ZAMPARELLI GEMMA	Religione	
PORTOGHESE MARIA CRISTINA	Italiano	
PORTOGHESE MARIA CRISTINA	Storia	
MERIANO MAURIZIO	Matematica	
DI RUBBO NICOLETTA	Inglese	
LA TORELLA NICOLA	Economia Aziendale	
FOLLO UMBERTO	Informatica	
DE PASCALE MARIANTONIETTA	I.T.P. Informatica – Economia Aziendale	
IULIANO RITA	Diritto	
IULIANO RITA	Economia Politica/ Scienza delle finanze	
CALICCHIO ANNAMARIA	Scienze motorie	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria MARINO

INDICE

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Breve descrizione del contesto	Pag. 3
1.2 Presentazione Istituto	Pag. 4
2) INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) - PECUP	Pag. 5
2.2 Quadro orario settimanale	Pag. 9
3) DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1 Composizione consiglio di classe	Pag. 10
3.2 Continuità docenti	Pag. 10
3.3 Composizione e storia classe	Pag. 11
3.4 Quadro sinottico crediti	Pag. 12
4) INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Pag. 12
5) INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	Pag. 13
5.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 13
5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento	Pag. 14
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	Pag. 14
5.4 Ambienti di apprendimento	Pag. 15
5.5 Elementi guida per la conduzione del colloquio nei primi tre punti definiti dall'ordinanza ministeriale n. 10 del 16/05/2020	Pag.16
6) ATTIVITA' E PROGETTI	Pag. 17
6.1 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 17
6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	Pag. 17
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 18
6.4 Percorsi interdisciplinari	Pag. 18
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari	Pag. 18
6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento	Pag. 19
7) INDICAZIONI SU DISCIPLINE	Pag. 19
8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 19
8.1 Criteri di valutazione	Pag. 19
8.2 Criteri attribuzione crediti	Pag. 20
8.3 Griglie di valutazione colloquio	Pag. 21
8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato	Pag. 22
9) ALLEGATI.	Pag. 22
A. Griglia di valutazione delle competenze.	
B. Griglia per la determinazione del comportamento.	
C. Griglia valutazione comportamento didattica a distanza.	
D. Griglia di valutazione del colloquio	
E. Progetto di alternanza scuola lavoro.	
F. Schede informative delle singole discipline.	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio della provincia beneventana è caratterizzato da diversi elementi, quali cultura, economia e ambiente che non sempre confluiscono in un insieme organico e integrato, ma che tuttavia, è caratterizzato da una varietà produttiva costituita da piccole e medie imprese. Questa realtà produttiva necessita di servizi e professionalità trasversali come le competenze in termini di impianti elettrici, l'utilizzo di software e architetture informatiche, la manutenzione, l'assistenza tecnica e la gestione commerciale ed aziendale. Accanto al sistema produttivo, il territorio vede la presenza di agenzie o aziende dedite alla cura della persona e che si esplica in imprese ospedaliere o di servizi sociali o socio assistenziali. Geograficamente, infatti, l'Istituto d'Istruzione Superiore “ Palmieri – Rampone – Polo”, si trova collocato in una realtà urbana piuttosto variegata, con la presenza contemporanea di realtà socio-economiche diversificate. Nel territorio vi è una presenza di industrie con forti segnali di dinamismo e vitalità grazie all'iniziativa privata e alla comunione di sforzi in atto tra istituzioni, mondo del lavoro e università; vi sono, inoltre, piccole e piccolissime imprese (anche di tipo artigianale) collegate a diversi settori della produzione e ai servizi. L'istituto, per sua natura, collega la specifica offerta formativa alle caratteristiche occupazionali del territorio, ben rispondendo a queste esigenze, dato che l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro avviene, per molti di loro, nel brevissimo termine, in particolare per gli allievi dell'Indirizzo Professionale e Tecnico Industriale. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto “Palmieri-Rampone-Polo” nasce, dunque, da un'approfondita lettura dei bisogni formativi espressi dal contesto interno ed esterno della scuola. In esso la scuola palesa la sua vision, finalizzata a riconnettere i saperi tradizionali con quelli della società della conoscenza del 21° secolo, ponendo gli alunni al centro del processo di apprendimento, rafforzando l'inscindibile alleanza tra formazione culturale e cultura del lavoro, quale fondamentale presupposto e garanzia per il futuro individuale e collettivo delle giovani generazioni. Tutte le azioni messe in atto dall'Istituzione scolastica confluiscono, dunque, verso i seguenti obiettivi: - realizzare un percorso formativo, innovativo e metodologico-didattico, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento attraverso l'uso di una didattica caratterizzata da un approccio laboratoriale, che superi il carattere puramente trasmissivo per diventare di tipo partecipativo; - favorire un efficace inserimento degli allievi nel mondo del lavoro attraverso interventi che favoriscono l'acquisizione e il consolidamento di competenze sia trasversali, che professionalizzanti grazie a moduli di docenza in compresenza, anche in applicazione della quota di autonomia, e ad interventi di esperti esterni che possano contribuire ad arricchire il percorso formativo; - porre un'attenzione privilegiata alle richieste espresse dalle imprese che richiedono competenze, quali capacità relazionali e comunicative, flessibilità e autonomia; - perseguire una politica formativa atta a potenziare i rapporti con le realtà datoriali attraverso iniziative di alternanza scuola-lavoro, già a partire dal secondo anno di frequenza scolastica, per migliorare la performance degli studenti. La principale mission dell'Istituto è quella, dunque, di preparare i giovani alle nuove sfide del futuro, formando figure professionali con capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze specifiche, ma

anche sviluppare le competenze trasversali come la capacità di comunicare, negoziare, lavorare in team, di essere flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità che la società moderna richiede (life skills).

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto raccoglie un'utenza proveniente in gran parte dalla Provincia beneventana, il cui territorio pur presentando caratteri di omogeneità in termini sociali ed economici, non manca di risorse innovative che consentono all'Istituto di promuovere un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Per la maggior parte della platea scolastica la scuola rappresenta, infatti, una risorsa importante per un'opportunità di inserimento lavorativo, anche se la composizione eterogenea degli studenti avanza istanze formative diverse che vanno dal desiderio di acquisire competenze che consentono un rapido inserimento nel mondo del lavoro, all'aspirazione a percorsi che diano la possibilità di raggiungere mete elevate. L'Ente locale di riferimento è la Provincia, che segue la scuola per problematiche afferenti le infrastrutture. Grazie ad un monitoraggio continuo la scuola riesce a pianificare, per un lungo periodo, le risorse del territorio. La platea scolastica può accedere a laboratori multimediali con risorse quali LIM, tavolo multimediale e software specifici. Anche i laboratori delle materie tecniche più specifiche (meccanica auto, meccanica manifattura, elettrotecnica ed elettronica, abbigliamento, grafica, informatica), essendo oramai perfettamente attrezzati e molto utilizzati, permettono agli alunni di affinare la preparazione anche dal punto di vista pratico applicativo. L'accessibilità viene continuamente migliorata: nell'anno scolastico 2017/18 in una delle due sedi è stato installato un ascensore ad uso dei disabili. La scuola attua progetti PON, sia FSE che FESR, con i quali potenzia le proprie infrastrutture tecnologiche con importanti ricadute sugli apprendimenti degli alunni.

L'Istituto "S. Rampone" è un importante Istituto Tecnico che permette uno studio complesso, completo ed approfondito in tre settori fondamentali per il futuro mondo del lavoro: il settore economico, il settore informatico ed il settore per la grafica. L'Istituto offre una preparazione che, da un canto, consente di entrare subito nel mondo del lavoro, e dall'altro, fornisce anche un'ottima carta d'accesso per tutte le facoltà, in particolare per le facoltà di Giurisprudenza, di Economia Aziendale ed Ingegneria informatica. Il percorso scolastico dei ragazzi è, inoltre, sostenuto e facilitato dall'utilizzo di numerosi ed aggiornatissimi laboratori di tipo informatico e da stage in Italia e all'estero. Nell'anno scolastico 2012/2013, l'Istituto Rampone è stato accorpato, in un polo tecnico-professionale, con gli Istituti professionali L. Palmieri e Marco Polo, dando luogo all'I.I.S. "Palmieri – Rampone – Polo". Si incontravano così, un istituto professionale che nel tempo è stato tenuto ancorato alla sua identità e un istituto tecnico con indirizzi articolati, che da anni hanno consolidato la loro presenza sul territorio. Ciò ha consentito, nel tempo, di sviluppare sinergie positive, integrare elementi e spinte comuni e acquisire nuovi stimoli reciproci dalle diversità, al fine di armonizzare le specificità con una nuova identità plurale e unitaria al tempo stesso. L'identità dell'Istituto Superiore "Palmieri-Rampone-Polo" è connotata proprio dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie a rivestire, alla fine del percorso scolastico, ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio, o, anche, proseguire la formazione con gli studi universitari. Dall'anno scolastico 2018/2019 un altro importante elemento di sviluppo entra a far parte della nostra nuova realtà formativa, il rinnovamento dell'Istruzione Professionale. In base al Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 quest'ultima verrà profondamente

modificata, puntando a diventare un laboratorio consapevole e permanente di ricerca e di innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze specifiche di indirizzo: - riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

2. 1 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee

per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ☐ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ☐ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- ☐ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ☐ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ☐ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ☐ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ☐ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ☐ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ☐ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ☐ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ☐ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- ☐ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ☐ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;

- ☐ padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- ☐ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ☐ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ☐ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ☐ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ☐ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ☐ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ☐ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- ☐ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico, profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) – PECUP

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;**
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;**
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;**
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;**
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;**
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;**
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;**
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per**

individuare soluzioni ottimali;

- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;**
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;**
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.**

2.3 Quadro orario settimanale

Materie di insegnamento	ORE				
	I biennio		II biennio		V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia politica	2	2			
Scienza della terra e biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4 (2)	5 (2)	5 (2)
Lingua francese	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4 (1)	7 (1)	7 (1)
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
(*) Numero ore in compresenza con insegnante tecnico pratico.					

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO	Disciplina/e
ZAMPARELLI GEMMA	DOCENTE	Religione
PORTOGHESE MARIA CRISTINA	DOCENTE	Italiano
PORTOGHESE MARIA CRISTINA	DOCENTE	Storia
MERIANO MAURIZIO	DOCENTE	Matematica
DI RUBBO NICOLETTA	DOCENTE	Inglese
LA TORELLA NICOLA	DOCENTE/COORD.	Economia Aziendale
FOLLO UMBERTO	DOCENTE	Informatica
DE PASCALE MARIA ANTONIETTA	DOCENTE	I.T.P. di Informatica e di Economia Aziendale
CALICCHIO ANNAMARIA	DOCENTE	Scienze Motorie
IULIANO RITA	DOCENTE	Diritto
IULIANO RITA	DOCENTE	Economia Politica/Scienza delle finanze

3.2 Continuità docenti

(Indicare le discipline del piano di studi)

	Discipline del piano di studi	Docenti	*
1	Religione	ZAMPARELLI GEMMA	SI
2	Italiano	PORTOGHESE MARIA CRISTINA	NO
3	Storia	PORTOGHESE MARIA CRISTINA	NO
4	Matematica	MERIANO MAURIZIO	NO
5	Inglese	DI RUBBO NICOLETTA	SI
6	Economia Aziendale	LA TORELLA NICOLA	SI
7	Informatica	FOLLO UMBERTO	SI
8	I.T.P.	DE PASCALE MARIA ANTONIETTA	SI
9	Scienze Motorie	CALICCHIO ANNAMARIA	SI
10	Diritto – Economia Politica	IULIANO RITA	NO

* SI: Stesso docente dell'anno precedente / NO: Docente diverso dall'anno precedente

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione	ZAMPARELLI GEMMA	ZAMPARELLI GEMMA	ZAMPARELLI GEMMA
Italiano	MIELE RITA	MIELE RITA	PORTOGHESE MARIA CRISTINA
Storia	MIELE RITA	MIELE RITA	PORTOGHESE MARIA CRISTINA
Matematica	PALUMBO DOMENICA	PALUMBO DOMENICA	MERIANO MAURIZIO
Inglese	VARRICCHIO GIUSEPPINA	DI RUBBO NICOLETTA	DI RUBBO NICOLETTA
Economia Aziendale	CALZONE ANTONIO	LA TORELLA NICOLA	LA TORELLA NICOLA
Informatica	FOLLO UMBERTO	FOLLO UMBERTO	FOLLO UMBERTO
I.T.P.	DE PASCALE MARIA ANTONIETTA	DE PASCALE MARIA ANTONIETTA	DE PASCALE MARIA ANTONIETTA
Scienze Motorie	VILLANI VINCENZO	CALICCHIO ANNAMARIA	CALICCHIO ANNAMARIA
Diritto - Economia Politica	SPINA ADRIANA	FRANGIOSA ANTONELLO	IULIANO RITA

3.3 Composizione e storia classe

1.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n. 12	di cui ripetenti	n. 0	Provenienza altre sezioni	n. 0
di cui femmine	n. 8	di cui promossi a giugno	n. 12	Provenienza da altri indirizzi	n. 0
di cui maschi	n. 4	di cui diversamente abili	n. 0	Provenienza da altri istituti	n. 0

La classe nel corso degli anni ha avuto un andamento regolare, ha perso qualche elemento tra il primo e secondo anno, nel quarto anno è stato inserito un allievo proveniente da altra istituzione scolastica di cui uno non è stato ammesso alla classe successiva. Trattasi di una classe con alunni particolarmente disposti ad accogliere quindi, sia per situazioni particolari, che per i nuovi arrivati, non ci sono stati problemi di integrazione.

Comportamento: rispetto del regolamento di istituto e correttezza nei rapporti interpersonali.

Livelli di partenza e livelli finali raggiunti.

3.4 Quadro sinottico crediti

Il Consiglio ha proceduto alla conversione dei crediti attribuiti a ciascun allievo negli anni terzo e quarto in applicazione del Decreto Legislativo n. 62/2017; pertanto, applicando la tabella di conversione pubblicata all. A O. M. N. 10 del 16/05/2020, il Consiglio ha disposto i nuovi crediti riportati nella tabella che segue:

Alunno	Credito terzo all. A D. Lgs 62/2017	Credito quarto all. A D. Lgs 62/2017	Credito terzo riconvertito secondo OM 16/05/2020	Credito quarto riconvertito secondo OM 16/05/2020	Totale terzo e quarto anno riconvertito secondo O.M. 16/05/2020
OMISSIS	11	11	17	17	34
OMISSIS	10	11	15	17	32
OMISSIS	9	10	14	15	29
OMISSIS	8	10	12	15	27
OMISSIS	9	10	14	15	29
OMISSIS	8	10	12	15	27
OMISSIS	9	9	14	14	28
OMISSIS	11	11	17	17	34
OMISSIS	10	10	15	15	30
OMISSIS	9	10	14	15	29
OMISSIS	12	13	18	20	38
OMISSIS	9	10	14	15	29

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe non sono presenti alunni con disabilità, DSA o BES. Ma, come detto in precedenza, la classe è particolarmente volta ad accogliere ed includere in qualsiasi contesto, una sola allieva si mostra meno disponibile al confronto e alla partecipazione.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

METODI DI INSEGNAMENTO

Descrizione	IRC	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	INFORMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Discussione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazioni individuali in classe										
Esercitazioni a coppia in classe										
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Relazioni su ricerche individuali e collettive										
Esercitazioni pratiche									x	x
Lezione/applicazione ¹										
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa		x	x	x	x	x	x	x	x	x
Simulazioni										
Attività di laboratorio/Palestra						x				
Altro: Attività didattica a distanza dal 10 marzo 2020 a fine anno scolastico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

L'attività non è stata svolta per mancanza di docenti abilitati.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Tutti gli studenti del triennio delle Superiori hanno l'obbligo di svolgere l'Alternanza Scuola Lavoro, nel rispetto della normativa vigente ma che, anche per questo anno, non è vincolante ai fini della ammissione all'esame di stato. In ogni caso gli alunni dovranno presentare alla commissione in sede di Esame di Stato una relazione sull'esperienza svolta.

Gli alunni della classe V A AFM – SIA, nel corso del triennio 2017/18 -2019/2020, hanno maturato diverse esperienze e tirocini, organizzati dalla Scuola ed anche da privati, coprendo il monte ore previsto. Oltre alle ore previste da iniziative scolastiche di alternanza, gli allievi hanno svolto la maggior parte delle ore di formazione in stage estivi presso diversi studi professionali, CAF e aziende vicini alle loro residenze.

I percorsi seguiti dagli allievi, hanno incrementato le competenze trasversali e favorito un orientamento post-secondario maggiormente responsabile.

L'arricchimento formativo ha visto il coinvolgimento di Istituzioni Pubbliche, quali INAIL, INPS, EE.LL, Agenzie Formative, e Privati quali Studi Commerciali, Legali, Aziende ed Associazioni che hanno contribuito fattivamente al processo di crescita del singolo e del gruppo classe.

L'attività realizzata in questo triennio, ha prodotto come risultato, dei cittadini consapevoli e responsabili del loro futuro, rispettosi della normativa nazionale ed internazionale.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

Descrizione	IRC	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	INFORMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA
MATERIALI										
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi								X	X	X
Dispense		X	X	X	X		X	X	X	X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Internet							X	X	X	X
Software didattici							X	X		
Laboratori							X	X	X	X
Strumenti Audiovisivi										
LIM					X		X	X	X	X
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti							X	X	X	X
Visite guidate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Uscite didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altro: <i>Altro: Attività didattica a distanza dal 10 marzo 2020 a fine anno scolastico utilizzando la piattaforma Google - Classroom e Meet</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5.5 Elementi guida per la conduzione del colloquio nei primi tre punti definiti dall'ordinanza ministeriale n. 10 del 16/05/2020

L'art. 16 dell'O.M. prevede quanto segue:

“L'esame è così articolato e scandito:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati;

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione”.”

Per il primo punto del colloquio lettera a), i docenti Economia aziendale ed Informatica, discipline interessate per la seconda prova scritta prevista nell'esame tradizionale, hanno optato per assegnare un elaborato unico per tutta la classe; detto elaborato prevede uno svolgimento fortemente personalizzato. La scelta è stata dettata dalla necessità di rendere omogeneo il grado di difficoltà a tutti i candidati.

Per la parte del colloquio contrassegnata con la lettera b), la docente di Italiano ha segnalato i seguenti testi e brani svolti nel corso dell'anno scolastico:

L'arrivo e l'addio di 'Ntoni - da i Malavoglia (G. Verga)

Nebbia - da I Canti di Castelvechio (G. Pascoli)

Il Ritratto di un esteta - da Il Piacere (G. D'Annunzio)

Un rapporto conflittuale - da La Coscienza di Zeno (I. Svevo)

Cambio treno - da Il fu Mattia Pascal (L. Pirandello)

Fratelli - da L'Allegria (G. Ungaretti)

Spesso il male di vivere..- da Ossi di seppia (E. Montale)

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Tutte le attività di recupero sono state svolte in itinere.

Dal 10 marzo la classe è stata impegnata con lezioni svolte con attività didattica a distanza in seguito alla chiusura delle scuole per le problematiche sanitarie legate al COVID-19. Ad oggi la classe segue con assiduità le video lezioni, quasi tutti gli allievi eseguono le consegne dei lavori assegnati con puntualità. La classe si è subito adattata alla nuova modalità di erogazione del servizio formativo da parte della scuola. Tutti i docenti, sebbene non abituati all'uso delle piattaforme di comunicazione a distanza, si sono attivati con immediatezza e responsabilità ad affrontare la situazione complessa che si è improvvisamente presentata. I risultati sono del tutto positivi.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

La partecipazione della classe a tutta una serie di incontri/manifestazioni è servita ai ragazzi per ampliare e/o consolidare alcune tematiche trasversali, incentrate su principi fondamentali contenuti nella Costituzione, quali il principio di uguaglianza e di non discriminazione, il rispetto per la diversità attraverso il dialogo interculturale, la difesa dei diritti umani sanciti anche nella dichiarazione universale dei diritti dell'uomo dell'ONU e nella carta dei diritti fondamentali dell'UE, la legalità, la libertà, la solidarietà, il concetto di Stato e Nazione, dei diversi tipi di cittadinanza, da quella dello stato a quella mondiale. In particolare nell'anno scolastico in corso la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Progetto laboratorio interdisciplinare avente ad oggetto la Shoah: Memoria, Didattica e Diritti. L'intero percorso si è articolato in una serie di incontri/testimonianze con cadenza mensile relative alle tematiche storiche della coscienza imperiale, razzista e antisemita nell'Italia fascista ed alle questioni attuali del razzismo, della costruzione di confini, della recinzione e segregazione dell'uomo.
- Progetto sulla Violenza di genere finalizzato allo sviluppo delle competenze sociali e civiche per una cultura del rispetto fra uomo donna, della collaborazione e della legalità. E' stato articolato in attività didattiche laboratoriali in classe e a partecipazione a due incontri di cui uno con associazioni del territorio e l'altro con la Procura della Repubblica di Benevento.
- Percorso laboratoriale su “Interpretare la Costituzione” Ogni alunno ha effettuato una propria personale interpretazione di un articolo della Costituzione attualizzandolo a questioni di maggiore interesse dei nostri tempi. Il Laboratorio didattico si è concluso con la realizzazione di video e prodotti multimediali.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato al progetto POF nell'anno scolastico 2018/2019 dedicato alla educazione finanziaria denominato "Economicamente" svolto con la collaborazione di soggetti esterni quali ANASF ed i consulenti finanziari Walter Corona e Massimo Corona. Inoltre sempre nello stesso progetto hanno preso parte ad un evento sull'educazione finanziaria svoltosi a Roma al parco della Musica. Il progetto si è svolto a cavallo tra i mesi di gennaio e febbraio 2019, con attività di lezioni frontali e laboratoriali svoltesi in aula magna, in laboratorio o in classe con l'uso delle LIM. La classe ha avuto a disposizione una piattaforma in e-learnig per l'approfondimento degli argomenti svolti. Alla fine del corso gli alunni hanno lavorato in gruppo per mettere in pratica quanto appreso con la strutturazione di casi concreti. Il corso ha previsto un test iniziale ed uno finale da svolgersi in piattaforma ANASF. La classe ha partecipato con interesse e con buoni risultati raggiungendo gli obiettivi formativi e di interesse programmati. Nel mese marzo – aprile 2020 era previsto un approfondimento delle tematiche finanziarie ed assicurative sempre con detti consulenti, ma l'attività non si è tenuta a causa della chiusura delle scuole alle attività in presenza.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Il consiglio di classe aveva programmato una unità di apprendimento multidisciplinare denominata "Costituzione di un'azienda virtuale" che è riuscita in parte a realizzare ma in maniera informale coinvolgendo trasversalmente le discipline di: Economia aziendale, Informatica, Matematica, Diritto, Economia politica, Inglese, Italiano. Purtroppo in seguito alla chiusura delle scuole non è stato possibile realizzarla.

Inoltre sono state svolte un'UDA sull'Unione Europe in lingua Inglese che ha coinvolto anche le discipline di Diritto ed Economia Politica e un'Uda sull'Economia circolare che ha coinvolto lingua inglese ed Economia Aziendale.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

La classe ha partecipato a diversi incontri scolastici ed extrascolastici quali:

- Incontro promosso con l'Agenzia delle Entrate
- Percorso di studio sulla Shoah: Memoria, didattica e diritti
- Incontro presso Confindustria di Benevento con argomento "Dazi e Dogane"
- Le parole e letteratura. La vita e le opere di Leonardo da Vinci (Associazione Dante Alighieri)
- PON sull'orientamento in entrata
- PON sulla sicurezza in rete
- PON sull'alimentazione
- PON di fotografia

- PON di Cittadinanza e costituzione

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato a tutte le attività di orientamento in uscita organizzate dall'istituzione scolastica, sia presso la scuola che presso le sedi universitarie in città e nella regione Campania.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

In allegato “F” le schede informative delle singole discipline.

Per il dettaglio degli argomenti svolti nelle singole discipline, si rimanda ai programmi che faranno parte dei documenti a disposizione della Commissione d'esame.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

La definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza-abilità sono stati quelli di conoscere e comprendere gli elementi essenziali di ciascuna disciplina e possedere un linguaggio specifico adeguato. Da tener presente come punto di riferimento le effettive condizioni di partenza e giudicandone realisticamente i progressi ottenuti alla fine del percorso scolastico.

ASSEGNAZIONE DEL VOTO PER SINGOLA DISCIPLINA

La valutazione è riferita ad indicatori di carattere specifico, cioè strettamente legati alla singola disciplina, e ad indicatori di carattere generale ossia comuni a tutte le discipline o trasversali. Inoltre si è reso necessario valutare anche la qualità alla partecipazione alle attività didattiche a distanza. La griglia di valutazione delle competenze è allegata al presente documento “Griglia valutazione competenze”.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto attiene la valutazione del comportamento si allegano due griglie di valutazione, la prima utilizzata per la parte dell'anno scolastico svolto in presenza, l'altra, modificata, per tener conto della diversa attività didattica svolta a distanza.

La prima denominata "Criteri per la determinazione del comportamento".

La seconda denominata "Griglia valutazione comportamento".

8.2 Criteri attribuzione crediti

I crediti del terzo e quarto anno sono stati attribuiti a ciascun allievo applicando la tabella di attribuzione del credito scolastico, allegata al decreto legislativo 62/2017, che assegna una fascia di credito in funzione della media dei voti; nell'ambito della fascia, ci si muove verso il margine del punto superiore man mano che la media sale, in modo da poter considerare anche il valore dei decimali. Inoltre si è sempre tenuto conto di altri indicatori non quantitativi quali la frequenza, la partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione ad attività extracurricolari, partecipazione interessata alla vita scolastica nelle sue fasi e ruoli assunti quali rappresentanza in organi collegiali, partecipazione a progetti PTOF e PON organizzati dalla scuola, impegno metodico e continuo nell'attività di studio. La nuova ordinanza Ministeriale, che ha modificato sostanzialmente tutta la conduzione dell'esame stabilendo, altresì, la composizione del punteggio finale con una diversa valenza tra crediti ed esame, attribuendo 60 punti ai crediti scolastici e 40 punti alla prova d'esame, che sarà solo il colloquio. Pertanto è stata pubblicata una nuova tabella da applicare nel corrente anno scolastico che ridetermina i crediti per il terzo e quarto anno ed assegna quelli del quinto anno.

ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER IL CORRENTE ANNO

La lettera F. del PTOF disciplina l'attribuzione del credito scolastico che quest'anno avviene sulla base dell'allegato A all'O.M. N. 10 del 16/05/2020 – "TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato", che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per il quinto anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Tutti i Consigli di classe attribuiranno - nelle relative bande di oscillazione - il punteggio più alto quando la media dei voti da considerare abbia una parte decimale uguale o maggiore di 0,5. Nell'ambito delle bande di oscillazione, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui:

1. Profitto: se ha avuto una media uguale o superiore ad 8 nel secondo biennio e ultimo anno.
2. Assiduità della frequenza scolastica: è valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori o uguali a 8 nel primo quadrimestre oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori o uguali a 19. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo quadrimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.
3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto e presenti all'interno del PTOF: è valutata positivamente se lo studente partecipa almeno a due delle attività complementari quali: - attività di orientamento "in entrata" presso le scuole secondarie di primo grado per la presentazione dell'Istituto (ambienti di apprendimento), dell'offerta formativa

(curricolo), OPEN DAY, progetti di curricolo verticale; - attività di orientamento “in uscita” con progetti presso le Università e aziende locali, regionali e nazionali; - corsi di lingue straniere; - partecipazione a concorsi banditi dall’Istituto; - partecipazione ad Olimpiadi nelle discipline curricolari; - partecipazione a progetti dell’Istituto che richiedono un impegno extracurricolare minimo di 10 ore. Le attività devono essere provate con documentazione.

4. La presenza, per gli studenti che si avvalgono dell’insegnamento della religione, ovvero di un’attività alternativa, del giudizio “ottimo” o “eccellente”.

G. VALUTAZIONE PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO) L'attività di PCTO è misurata attraverso un voto derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale voto si somma algebricamente a quello medio di ogni disciplina di studio nel corso del secondo quadrimestre, come indicato nella seguente tabella..

VOTO DEL TUTOR AZIENDALE	MEDIA FINALE
5	Voto medio disciplinare - 0,1
6	Voto medio disciplinare + 0,1
7	Voto medio disciplinare + 0,2
8	Voto medio disciplinare + 0,3
9	Voto medio disciplinare + 0,4
10	Voto medio disciplinare + 0,5

H. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'ORA DI RELIGIONE CATTOLICA Le attività di studio individuale assistito alternative all’insegnamento della religione cattolica saranno valutate come di seguito indicato. Il docente incaricato dell’assistenza segnala, annotandola alla fine di ogni ora sull’apposito registro, una valutazione dell’impegno e della serietà nello studio dimostrata dagli studenti e, alla fine dell’anno scolastico, fornisce un giudizio complessivo su ognuno di essi.

Il Consiglio di classe interessato, in conformità a tale giudizio e in considerazione dei progressi eventualmente riscontrati nel profitto delle varie discipline, decide se attribuire allo studente il giudizio di “ottimo” o “eccellente”. Il giudizio di “ottimo” o “eccellente” sarà considerato come elemento per l’attribuzione del credito scolastico.

8.3 Griglie di valutazione colloquio

La griglia per la valutazione del colloquio è allegata al presente documento “Allegato B) Griglia di valutazione della prova orale” ed è quella pubblicata come allegato B) all’O.M. N. 10 del 16/05/2020.

8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Le attività in corso per preparare gli allievi al colloquio riguardano sia l'argomento iniziale relativo all'elaborato nelle discipline professionali, sia quello relativo al brano di italiano sia all'argomento scelto dalla commissione che può essere: una frase, un testo, una fotografia, un video o altri elementi che consentono un approccio semplice, multidisciplinare ed autonomo; sia gli altri due aspetti importanti del colloquio che sono: l'esperienza di "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (ex Alternanza scuola lavoro), e gli elementi di cittadinanza e costituzione.

Al punto 5.5 precedente, il Consiglio ha individuato un numero adeguato di argomenti (argomenti stimolo), che la commissione potrà utilizzare per il punto c) del colloquio, riguardanti le diverse discipline curriculari.

9. ALLEGATI

Griglia di valutazione delle competenze.

Griglia per la determinazione del comportamento.

Griglia valutazione comportamento didattica a distanza.

Griglia di valutazione del colloquio.

Progetto di alternanza scuola lavoro.

Schede informative delle singole discipline.

Benevento, lì 21 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Marino

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento nelle singole discipline: rispetto delle regole e partecipazione in classe;

Profitto: media dei voti;

Assenze: numero assenze individuali e/o collettive;

Ritardi: numero ritardi in entrata.

VOTO	DESCRIPTORI
Dieci	Comportamento eccellente , corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un eccellente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 9,1 e 10. Frequenza assidua alle lezioni e ritardi pressochè nulli. Assenze e ritardi non superano il 5%.
Nove	Comportamento ottimo , corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un ottimo interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 8,1 e 9. Frequenza assidua alle lezioni e numero esiguo di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 6% e 10%.
Otto	Comportamento buono , corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un buon interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 7,1 e 8. Frequenza costante alle lezioni e numero limitato di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 11% e il 20%.
Sette	Comportamento discreto , non sempre corretto, responsabile e controllato, con rispetto generico delle regole. Impegno abbastanza continuo e discreto interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 6,1 e 7. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni e presenta diversi ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 21% e il 30%.
Sei	Comportamento sufficiente , non sempre corretto, con episodi di mancato rispetto generico delle regole. Scarso impegno e un sufficiente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 4,5 e 6. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta abbastanza ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 31% e il 40%.
Cinque	Comportamento non sufficiente , non corretto, e con mancato rispetto generico delle regole. Presenta sanzioni disciplinari . Impegno nullo e interesse assente nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 3 e 4,4. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta un alto numero di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 41% e il 50%.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	
Autonomia	Partecipazione alle attività sincrone (videolezioni); partecipazione alle attività asincrone (consegna dei compiti assegnati); puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati entro i termini indicati	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
Responsabilità	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente virtuale, utilizza con correttezza e riservatezza l'id di accesso alle videolezioni.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
Socializzazione	Condivide strumenti e informazioni, aiuta i compagni nell'esercizio delle attività (peer tutoring), esercita l'ascolto attivo.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
Cittadinanza	Riconosce il valore delle regole e le rispetta come possibilità di esercizio positivo della libertà e si impegna sui temi di valore etico.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO DISCIPLINARE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA DISCIPLINE DIVERSE								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Sviluppa in maniera completa, organica, personale e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, allargandoli anche ad altre discipline.	Sviluppa in maniera completa, organica e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, allargandoli anche ad altre discipline.	Sviluppa in maniera completa e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, ed effettua connessioni con altre discipline.	Sviluppa in maniera corretta e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, e, con sporadiche sollecitazioni, effettua connessioni con altre discipline.	Sviluppa in maniera globalmente corretta e argomentata i collegamenti tra i soli contenuti disciplinari.	Mostra incertezza di fronte allo sviluppo dei collegamenti tra i contenuti disciplinari, nonostante le sollecitazioni.	Mostra incertezza di fronte allo sviluppo dei collegamenti tra i contenuti disciplinari e con significativi contenuti non esposti.	Assenza di alcuni contenuti e gravi errori concettuali	Non riporta alcuna conoscenza e/o si sottrae ad ogni forma di confronto.

COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace.	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento.	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza.	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, che utilizza e/o rielabora in modo semplice, senza compiere gravi errori.	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte che espone senza alcuna rielaborazione. Compie errori non gravi.	Evidenzia conoscenze disciplinari non complete che espone con gravi errori concettuali.	Evidenzia conoscenze disciplinari non complete che espone in maniera non logica.	Evidenzia conoscenze disciplinari completamente assenti e/o si sottrae ad ogni forma di confronto.

CAPACITÀ LOGICHE E COMPETENZE PROPRIE DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE SPECIFICO

ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziale strumenti e materiali con adeguata padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziale strumenti e materiali con linguaggi specifici disciplinari sostanzialmente corretti.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo sufficiente strumenti e materiali con padronanza dei linguaggi specifici disciplinari quasi sempre corretti.	Anche se guidato, non sempre è coerente nel ragionamento e usa in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Compie errori nella coerenza del ragionamento e usa in modo parziale ed impreciso strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Non è coerente nel ragionamento e usa in modo improprio strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Non si rilevano capacità in quanto completamente assente.

AUTOCONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA

ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante e propositivo, effettuando anche approfondimenti personali.	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante e propositivo.	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante.	È in grado di operare in maniera autonoma, a volte guidato, sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante.	È in grado di operare sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante anche se in modo non sempre autonomo.	Opera sui contenuti proposti nelle attività della dad spesso sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	Opera raramente sui contenuti proposti nelle attività della dad solo se sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	Rari i contenuti proposti nelle attività della dad nonostante sia sempre sollecitato.	Completamente assenti i contenuti proposti nelle attività della dad nonostante sia sempre sollecitato.

QUALITA' DELL'INTERAZIONE A DISTANZA								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante e propositivo nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività.	Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività.	Collabora e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza.	Collabora spesso e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza.	Partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza.	Partecipa in modo discontinuo nelle interazioni a distanza.	Partecipa in modo discontinuo e passivo nelle interazioni a distanza.	Partecipa raramente e in modo passivo nelle interazioni a distanza.	Sempre passivo nelle interazioni a distanza.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

1) Titolo del progetto: Dall'aula all'esperienza reale: "Le attività nella gestione d'impresa".

2) Dati dell'Istituto: I.S. Palmieri Rampone Polo, via T. Boccalini - 82100 Benevento

3) ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Polo TP	Istituto	Codice Grafico
I.S. "Palmieri Rampone Polo"		BNTF02701P
"IcT Campus"	I.S. "Alberti" BN	BNPS01401E - L.S. BNTD01401A - ITC BNTF01401L - ITI
	I.S. "Aeclanum - Gesualdo" AV	AVPS02701R - L.S. AVRC027019 - IPC AVTD02701L - ITC

4) Imprese/Associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore: Le imprese coinvolte sono tutte di carattere locale possibilmente vicino alle residenze degli studenti partecipanti, in modo da ridurre i costi per le famiglie e consentire una frequenza più agevole e continuativa agli studenti. Oltre alle imprese sono coinvolti diversi studi professionali di commercialisti, ragionieri, consulenti del lavoro, centro elaborazione dati, altri studi professionali nei settori legale e notarile, centri di assistenza fiscale e patronati. Sono prese in considerazione, inoltre, alcune associazioni di categoria ed enti pubblici quali INPS, INAIL, ASL, CCIAA, Guardia di finanza ecc.

5) Altri partner esterni: Ordine dei dottori Commercialisti, ragionieri e consulenti del lavoro. Ordine degli avvocati. Altri ordini professionali.

6) Abstract del progetto/ contesto di partenza, obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio destinatario, attività, risultati e impatto: Le attività sono coerenti con i bisogni formativi del territorio essendo la gestione d'impresa una componente essenziale e trasversale in tutte le attività economiche dall'agricoltura, all'industria, all'artigianato, ai servizi commerciali, turistici, bancari, assicurativi e servizi alle imprese più in generale, ONLUS e Fondazioni. Il percorso mira a valorizzare competenze trasversali e stili comportamentali di base necessaria per un approccio adeguato nel mondo del lavoro. L'intervento cerca di personalizzare l'intervento educativo attraverso una integrazione tra istituzione scolastica e realtà lavorative con l'obiettivo di migliorare le competenze e abilità in uscita.

7) Struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti, in particolare descrivere in dettaglio:

- a) Studenti: studenti delle classi terze e quarte dell'indirizzo Tecnico Economico A.F.M. – Articolazione – “Sistemi informativi aziendali”.
- b) Composizione del CTS/CS, dipartimenti coinvolti: sono coinvolti tutti i dipartimenti in particolar modo quelli delle discipline tecnico professionali.
- c) Compiti, iniziative attività che svolgeranno i consigli di classe interessati: il Consiglio di Classe definisce le diverse fasi dall'orientamento, alla progettazione, dai tempi di realizzazione, alla valutazione della ricaduta dell'attività su ciascun discente anche nel contesto scolastico.
- d) Compiti, iniziative e attività che i tutor interni ed esterni svolgeranno in relazione al progetto: il tutor interno elabora, insieme al tutor esterno il percorso formativo personalizzato, assiste lo studente nel percorso e ne verifica il corretto svolgimento, gestisce le relazioni con l'azienda ed il tutor esterno, monitora e valuta l'attività in corso, affronta le criticità e valorizza gli obiettivi raggiunti, informa gli organismi scolastici preposti sullo svolgimento del percorso ed assiste il D.S. nella redazione della scheda di valutazione della struttura con la quale si è stipulata la convenzione. Il tutor esterno collabora con il tutor interno nella progettazione e organizzazione dell'esperienza formativa, favorisce lo studente nell'inserimento nel contesto operativo, garantisce informazione/formazione allo studente circa i rischi specifici aziendali ed il rispetto delle procedure interne, pianifica e organizza le attività in anche funzione del progetto formativo, coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza, fornisce alla scuola gli elementi per valutare l'attività dello studente e l'efficacia del processo formativo. Congiuntamente le due figure di tutor predispongono il percorso formativo personalizzato anche riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, controllano la frequenza e l'attuazione del percorso formativo, elaborano un report sull'esperienza svolta.

8) Ruolo delle strutture ospitanti nella fase di progettazione e realizzazione delle attività previste dalle convenzioni: le strutture ospitanti sono coinvolte in maniera propositiva nella progettazione di tutte le

attività ed hanno un ruolo decisivo nella realizzazione del percorso che lo studente deve svolgere nella struttura aziendale.

9) Risultati attesi dall'esperienza di alternanza in coerenza con i bisogni del contesto: oltre alle aspettative relative ad un miglioramento dell'aspetto delle competenze nel campo dell'attività svolta, ci si aspetta anche l'acquisizione di maggiore sicurezza, l'affinamento del senso critico e permette di conoscere, sul campo, l'importanza dell'organizzazione in azienda e del lavoro in team.

10) Azioni, fasi e articolazione dell'intervento progettuale: l'intervento inizia con il coinvolgimento del Consiglio di Classe per definire le diverse attività riportate nel precedente punto 7) c). Segue la fase di realizzazione dell'intervento ossia la progettazione con l'azienda ospitante attraverso il tutor interno ed al tutor aziendale. Infine si ha l'attività vera e propria che va seguita con monitoraggi intermedi e monitoraggio finale circa gli obiettivi da raggiungere e/o raggiunti ed il gradimento dell'allievo delle attività poste in essere.

11) Definizione dei tempi e dei luoghi: per quanto attiene i tempi, l'orientamento è quello di realizzare almeno tre quarti, delle 150 ore previste, tra il terzo e quarto anno, in maniera tale da lasciare meno ore per il quinto anno, sempre più impegnativo, in vista dell'Esame di Stato. Inoltre si ritiene utile che lo svolgimento delle attività in azienda siano svolte in modo continuativo nel periodo di sospensione delle attività didattiche; mentre dei moduli trasversali quali sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione e prevenzione ed in generale moduli di formazione del personale che frequentano ambienti di lavoro, possono essere svolti anche in aula, nelle normali attività curriculari e/o pomeridiane. I luoghi sono quindi scuola, aziende, studi professionali ecc. Nella realtà tutti gli allievi hanno svolto tutte le ore tra il terzo e quarto anno soprattutto attraverso la partecipazione a stage estivi presso aziende, studi professionali, CAF, Patronati ecc.

12) Iniziative di orientamento: le iniziative di orientamento potranno essere intraprese dal consiglio di classe con lo scopo di cercare di personalizzare gli interventi ai singoli studenti compatibilmente con la disponibilità delle imprese.

13) Personalizzazione dei percorsi: il percorso previsto e le modalità di svolgimento sono definiti per ciascun studente in funzione della programmazione dell'intervento di alternanza, condivisa tra il tutor interno e il tutor aziendale.

14) Attività laboratoriali: sono previste attività laboratoriali anche propedeutiche ad alcune delle attività che potrebbero essere programmate nel percorso.

15) Utilizzo delle nuove tecnologie, strumentazioni informatiche, networking: gli studenti di questo percorso di studi utilizzano normalmente le nuove tecnologie e le più diffuse strumentazioni informatiche

nonché la rete internet. Inoltre già sono avviati all'utilizzo di software professionali, in particolare, nel settore della gestione aziendale, oltre ai più diffusi programmi di scrittura, di presentazione lavori e fogli di calcolo.

16) Monitoraggio del percorso formativo e del progetto: il monitoraggio avviene in itinere e alla fine del percorso (in esito), attraverso la compilazione di questionari che mirano a valutare l'efficacia del percorso intrapreso, particolare importanza rivestono i rilievi in itinere che consentono di riprogrammare le attività in caso di difficoltà al raggiungimento degli obiettivi attesi.

17) Valutazione del percorso formativo: la valutazione del percorso formativo va fatta congiuntamente da tutti gli attori che hanno partecipato alle attività, compreso la famiglia dell'allievo.

18) Modalità congiunte di accertamento delle competenze: l'accertamento delle competenze potrà essere acquisito attraverso la compilazione di questionari da sottoporre ai tutti i soggetti partecipanti al percorso formativo.

19) Competenze da acquisire, nel percorso progettuale con specifico riferimento all'EQS:

livello IV EQF;

Conoscenze: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio nei diversi aspetti ed attività della gestione aziendale;

Abilità: Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio ed in particolare nell'ambito delle diverse attività della gestione aziendale;

Competenze: sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istituzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi.

20) Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali non formali): è opportuno che le competenze siano certificate in maniera formale, in modo da consentire a ciascun studente di inserire nel curriculum l'esperienza maturata e renderla spendibile.

21) Diffusione/comunicazione/informazione dei risultati: i risultati potranno essere pubblicizzati attraverso tutti i canali di comunicazione per la più ampia diffusione, sempre nel rispetto delle normative vigenti che tutelano la privacy.

Scheda informativa di ITALIANO

(competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di diversa tipologia Produrre testi di vario tipo, con riferimenti contestuali. Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi per i principali scopi comunicativi in diversi contesti.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Verismo: Verga. La Scapigliatura: Tarchetti. Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio, Pirandello e Svevo. Un poeta isolato: Saba. Futurismo: Marinetti. Ermetismo: Ungaretti e Montale. Comprensione, analisi, interpretazione e produzione di testi antologici relativi agli autori studiati. Preparazione alle prove d'esame.
<u>ABILITA'</u>	Esporre in modo per lo più chiaro, corretto e coerente testi ed esperienze vissute. Ricerca informazioni in funzione della produzione testuale. Utilizzare in modo generalmente adeguato le strutture grammaticali.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogata e multimediale, discussione/argomentazione. Lezione frontale, ricerca individuale e di gruppo su

Scheda informativa di ITALIANO

(competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

	supporto cartaceo o informatico, Didattica a distanza, visione di film e documentari di interesse.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per le prove scritte e orali: Ideazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale, correttezza ortografica e morfosintattica, ricchezza e padronanza lessicale, ampiezza delle conoscenze, capacità critiche, espressive e argomentative. Partecipazione al dialogo educativo, pertinenza degli interventi alle tematiche affrontate, puntualità nelle consegne.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libro di testo, appunti e fotocopie tratte da varie fonti di consultazione, visione di film, partecipazione a spettacoli teatrali, convegni e dibattiti.
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	Partecipazione degli alunni a spettacoli teatrali: "L'Abito Nuovo" di Eduardo De Filippo, trasposizione teatrale dell'omonima novella di L. Pirandello; a convegni su tematiche di attualità e a incontri culturali promossi dalla "Società Dante Alighieri" di Benevento.

Scheda informativa di STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina</u>	Comprendere, analizzare ed esporre eventi storici, concetti e principi con attenzione ai nessi spazio-temporali, causali e consequenziali dei fenomeni, nonché al lessico specifico della disciplina. Interagire in gruppo nel rispetto dei diritti e dei doveri propri e altrui.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	I problemi dell'Italia Unità: Destra e Sinistra. La Società di massa e l'Età giolittiana. La Prima Guerra Mondiale e il dopoguerra. I Regimi totalitari. La Seconda Guerra Mondiale - il dopoguerra. La Costituzione italiana. La Guerra Fredda e la Distensione. Nascita dell'Unione Europea. La cultura della legalità in vari contesti della vita associata.
<u>ABILITA'</u>	Organizzare il proprio apprendimento in ordine alle risorse, ai tempi e alle tecnologie disponibili. Comprendere e produrre messaggi verbali e non anche in situazioni interattive, ai fini di assumere adeguati comportamenti e scelte consapevoli. Esprimere riflessioni coerenti con gli argomenti proposti.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione dialogata e multimediale, discussione/argomentazione Lezione frontale, ricerca individuale di gruppo su

	supporto cartaceo o informatico, Didattica a Distanza.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Frequenza, partecipazione al dialogo educativo, impegno scolastico, acquisizione dei contenuti disciplinari, competenze acquisite, capacità critiche, argomentative ed espressive.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libro di testo, appunti e documenti tratti da varie fonti di consultazione. Uso della LIM e del computer per visione di film, documentari e ricerca di informazioni . Partecipazione a incontri e didattici su tematiche di interesse.
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	Laboratorio interdisciplinare SHOAH: MEMORIA; DIDATTICA E DIRITTI (promosso dall'Università "Giustino Fortunato" di Benevento).

Scheda informativa di MATEMATICA

(competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Docente: prof. Maurizio Meriano

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente le informazioni. • Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici i fenomeni economici. • Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali. • Sviluppare le capacità di astrazione con l'uso di modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica che permettono di scegliere le procedure più adeguate al contesto . • Saper utilizzare un metodo di studio razionale e autonomo; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	• <i>Studio delle funzioni:</i> richiami su limiti e derivate, teoremi sul calcolo differenziale, teorema di de l'Hôpital, studio della derivata prima e seconda. • <i>Funzioni in economia:</i> funzione di domanda e di offerta, prezzo di equilibrio, funzioni costo, ricavo e profitto. • <i>Funzioni reali di due variabili:</i> disequazioni in due incognite, derivate parziali, massimi e minimi relativi liberi e vincolati. • <i>Funzioni di due variabili in economia:</i> funzioni marginali ed elasticità delle funzioni, determinazione del massimo del profitto, combinazione ottima dei fattori di produzione, il consumatore e la funzione dell'utilità. • <i>Ricerca operativa:</i> fasi della RO, problemi di scelta nel caso continuo quando il grafico della funzione obiettivo è una retta o una parabola, problemi di scelta nel caso discreto.
<u>ABILITÀ:</u>	• Tradurre in un grafico e leggere dal grafico le caratteristiche di una funzione di una variabile reale. • Applicare le procedure dello studio di funzioni; individuare il grafico di una funzione. • Comprendere le caratteristiche matematiche ed economiche delle funzioni di domanda e di offerta e il significato di elasticità. • Individuare il dominio, i massimi, i minimi di una funzione di due variabili reali. • Calcolare il dominio delle funzioni di due variabili; calcolare derivate parziali prime e seconde e

	individuare massimi e minimi liberi e vincolati. • Saper utilizzare i metodi per ottimizzare una funzione. • Calcolare funzioni marginali ed elasticità. • Calcolare il massimo profitto relativamente a due beni e il massimo della funzione di utilità soggetta al vincolo di bilancio. • Riconoscere, analizzare e risolvere i problemi di scelta nel caso continuo e discreto.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione dialogata e interattiva. • Lavori di gruppo. • Problem solving. • Peer-tutoring. • Discussione su errori. • Esercitazioni frequenti e non formali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• Conoscenza, comprensione ed applicazione dei contenuti. • Padronanza dei meccanismi di calcolo. • Conoscenza del linguaggio specifico, capacità espressive, logiche, intuitive, di analisi, di sintesi e di elaborazione personale. • Partecipazione al lavoro collettivo, impegno dimostrato nello studio, qualità degli interventi.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	• Libro di testo: "Metodi e modelli della matematica" Tomi E ed F. Autori: L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini, A. Manetti Calvi, G. Zibetti. Editore Minerva scuola

Materia: INFORMATICA

Libro di testo adottato: P. Camagni – R. Nikolassy

Informatica per l'azienda

Edizione gialla

Sistemi informativi aziendali – vol. 2

Hoepli – Milano

Macro argomenti svolti nell'anno:

Progettazione concettuale di una base di dati (Metodologia Entità/Relazioni). Progettazione logica di una base di dati (Modello Relazionale). Linguaggio SQL. Telematica – Reti di computer e internet. - Sistema operativo. L'implementazione di una LAN – Linguaggio PHP.

Altre discipline coinvolte:

Diritto, Economia Aziendale, Lingua straniera: Inglese, Matematica, Storia.

Attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto:

Lavoro di gruppo in laboratorio, project work, esercitazione di laboratorio.

Obiettivi raggiunti:

Saper modellare i dati e progettare un data base. Proporre soluzioni ai problemi aziendali. Partecipare a progetti che utilizzino basi di dati per semplici situazioni applicative. Conoscere le caratteristiche e il funzionamento delle reti. Implementazione rete LAN. Possedere una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni nelle trasmissioni dei dati sulle reti.

Criteri di sufficienza adottati:

Conoscenze: saper descrivere i principali contenuti studiati con relativa precisione.

Competenze: saper applicare, guidato, le conoscenze acquisite in situazioni nuove.

Abilità: saper organizzare l'esposizione, anche se non del tutto lineare.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte, prove orali, questionari e test.

Numero di prove svolte su ciascun macro-argomento: 1

Ore assegnate per lo svolgimento della prova: 1

prof. Umberto Follo

Scheda informativa di INGLESE
(competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Abilità comunicativa ed espressiva, conoscenza del vocabolario e dell'ambiente d'apprendimento proposto dall'insegnante
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Buona parte del programma svolto dalla classe ha coinvolto la microlingua e le materie specifiche d'indirizzo: economia finanziaria ed economia politica. Gli alunni hanno acquisito una buona conoscenza dei vocaboli legati al mondo delle finanze e dell'economia, svolgendo esercitazioni di realtà in classe, singolarmente o di gruppo. Inoltre abbiamo affrontati argomenti di storia moderna e contemporanea. Sono state affrontate due UDA, la prima dal titolo l'economia circolare, ha visto i ragazzi nella stesura di un piccolo progetto, in lingua inglese, inerente al tema dell'azienda circolare, l'idea, la produzione, fino al riciclo di un prodotto. Hanno esplorato virtualmente diverse aziende fino ad inventarsene una propria che avesse come principale obiettivo il riciclo dei materiali utilizzati attraverso il sapiente uso delle nuove tecnologie. La seconda UDA ha dato l'opportunità agli studenti di esplorare l'Europa in lingua inglese e imparare il lessico più appropriato nel campo dell'economia politica e finanziaria a livello europeo.
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni hanno imparato ad elaborare in L2 parte degli argomenti trattati nella propria lingua: le operazioni bancarie, le aziende, il mercato finanziario, i trasporti, nonché argomenti di rilievo storico e culturale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Durante le lezioni in presenza, si è fatto spesso ricorso a metodologie quali: cooperative learning, attività di laboratorio e utilizzo delle tecnologie, inoltre abbiamo

	attivato il peer tutoring per il confronto e un maggiore supporto agli elementi più deboli. Con l'emergenza COVID-19 attraverso la didattica a distanza la classe si è attivata immediatamente per supportare le metodologie richieste dalla DAD: classe virtuale e digitalizzata. Inoltre sono state utilizzate anche i metodi di mind mapping, flipped classroom e verifiche in moduli di google.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per le valutazioni sono state utilizzate le apposite griglie di valutazioni.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	fotocopie fornite dall'insegnante, documenti digitali, video da Ted-ed, giochi interattivi e stimolanti, vedi Kahoot, open discussion...
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	Vedere UDA riportate in precedenza.

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DIRITTO:

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<u>Livello Avanzato</u>	<u>Livello intermedio</u>	<u>Livello base</u>	<u>Livello base non raggiunto</u>
Competenza 1 Esprimersi con un lessico giuridico appropriato e affinare le capacità di rielaborazione personale e critica degli argomenti studiati	1	7	4	
Competenza 2 Comprendere il significato e l'importanza della nostra Costituzione e di un modello di società civile ispirato ai suoi valori	1	7	4	
Competenza 3 Individuare il ruolo e le funzioni dei diversi organi costituzionali.	1	7	4	
Competenza 4 sapere utilizzare gli strumenti per analizzare le società complesse in relazione a interculturalità, rispetto dei diritti umani, protezione sociale e ricerca attiva del lavoro	1	7	4	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Modulo 1 LO STATO E LA COSTITUZIONE 1)Lo Stato in generale: nozione ed elementi costitutivi 2)La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura. I principi fondamentali (artt.1-12) e, in particolare,: il principio democratico, lavorista, di solidarietà, di uguaglianza e di tutela della dignità umana. I diritti e i doveri dei cittadini. I diritti civili al tempo del Covid-19 Abilità -Saper descrivere gli elementi costitutivi, l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. -Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato. Interpretare la Costituzione attualizzandola ai cambiamenti verificatisi nei costumi, nell'ambiente, e nelle relazioni sociali sempre più tecnologiche. Modulo 2 L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO 1) Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il bicameralismo perfetto. La condizione giuridica dei membri del Parlamento. La funzione legislativa ordinaria e la funzione legislativa costituzionale ex art.138 C. 2) Il Presidente della Repubblica: elezione, funzioni, responsabilità, prerogative 3) Il Governo: composizione e poteri. Organi necessari e facoltativi, procedura di formazione, crisi parlamentare ed extraparlamentare. La responsabilità politica e giuridica dei ministri. La funzione normativa del Governo (decreti legge, decreti legislativi, regolamenti)			

	5) La Corte Costituzionale: composizione e funzioni. Il giudizio di legittimità costituzionale: procedimento diretto e indiretto. Il giudizio sui conflitti di attribuzione. Il giudizio sulle accuse di alto tradimento e attentato alla Costituzione nei confronti del Presidente della Repubblica. Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo. Abilità -Essere consapevoli della centralità del Parlamento nell'ordinamento costituzionale. -Collegare gli atti del P.D.R. ai diversi poteri -Cogliere i caratteri della relazione tra il Governo e il Parlamento nell'ambito della nostra Repubblica. -Comprendere i principi costituzionali in materia di esercizio della funzione giurisdizionale e le garanzie della magistratura. -Individuare il ruolo e le funzioni della Corte costituzionale Modulo 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI 1) Distinguere i concetti di decentramento e autonomia; 2) Individuare i principi costituzionale e legislativi che regolano le Regioni e gli enti locali minori; 3) Riconoscere l'evoluzione storica dell'idea regionalista 4) Conoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle regioni e degli enti locali. Abilità -Comprendere e valutare le principali innovazioni che risultano dalla riforma del titolo V della Costituzione. -aggiornare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi -valutare gli effetti della globalizzazione sui rapporti tra paesi e forze economiche. -comprendere la necessità di una nuova globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona. Modulo 4 ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE 1) L'unione Europea: processo di integrazione, organizzazione e fonti del diritto comunitario; 2) Le organizzazioni internazionali: l'ONU 3) Organizzazione mondiale del commercio, FMI e banca mondiale 4) Consiglio d'Europa, NATO e G8 Abilità -Interpretare il significato politico dell'integrazione europea. -Comprendere la necessità di azioni congiunte per affrontare i fenomeni internazionali -valutare gli effetti della globalizzazione sui rapporti tra paesi e forze economiche. -comprendere la necessità di una nuova globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona.
<u>Metodologie</u>	-Lezione frontale partecipata -Analisi testuale guidata -Utilizzo di materiali multimediali, LIM - Lavori di gruppo - Problem solving
<u>Criteri di valutazione</u>	Verifiche orali e scritte valutate in base alle griglie adottate nel ptof e nei dipartimenti ed espressamente indicate e previste per la didattica a distanza.
<u>Testi e Materiali e Strumenti adottati</u>	Libro di testo, Costituzione, schede e materiale didattico predisposto dalla docente, materiale multimediale.

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

SCIENZA DELLE FINANZE:

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<u>Livello Avanzato</u>	<u>Livello intermedio</u>	<u>Livello base</u>	<u>Livello base non raggiunto</u>
Competenza 1 Esprimersi con un lessico giuridico-economico appropriato e affinare le capacità di rielaborazione personale e critica degli argomenti studiati	1	7	4	
Competenza 2 Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico e nell'economia di mercato.	1	7	4	
Competenza 3 Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica sia in ambito nazionale che internazionale.	1	7	4	
Competenza 4 Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate e delle spese pubbliche.	1	7	4	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Modulo 1 IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA 1)La finanza pubblica: definizione e teorie. Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici. 2)L'intervento pubblico diretto e il mercato: la proprietà e l'impresa pubblica, la dicotomia Stato-mercato, beni patrimoniali e demaniali, il processo italiano di privatizzazione delle imprese pubbliche. 3)Gli interventi di politica economica: strumenti, obiettivi e programmazione. La politica fiscale, monetaria, doganale, dei redditi e valutaria. L'Unione Europea: politica economica all'interno del suo ambito. Abilità -Conoscere i principali strumenti di politica economica e saper riconoscere, sulla base delle scelte effettuate, i principali modelli di riferimento. - Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi. -Saper distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive e comprenderne gli effetti Modulo 2 LA SPESA PUBBLICA 1) Spese pubbliche: nozione, classificazione ed effetti economici. La spesa pubblica in Italia: le cause della sua eccessiva espansione e gli effetti negativi. Il controllo della spesa pubblica e la spending review. 2) La spesa sociale: previdenza e assistenza sociale . Il reddito di cittadinanza e la quota 100. Abilità - Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale - Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica ed i suoi effetti sul sistema economico.			

	Modulo 3 LE ENTRATE PUBBLICHE 1)Entrate pubbliche: nozione e classificazione. Entrate originarie e derivate. Differenza tra tasse, imposte e contributi. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. 2) Le imposte: elementi e classificazione. Principi giuridici e amministrativi. La capacità contributiva, il principio di progressività (art.53 C.) e la discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi. La pressione fiscale, il suo valore limite, la curva di Laffer e il fiscal drag 3)Gli effetti microeconomici delle imposte: evasione, elusione, rimozione e traslazione. L'ammortamento e la diffusione dell'imposta. Abilità - Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche e, in particolare, cogliere le differenze tra i diversi tributi. - Conoscere l'importanza relativa delle singole imposte e saperle distinguere. -Comprendere i principi giuridici di imposta. Saper riconoscere gli effetti microeconomici dell'imposta. Modulo 4 IL BILANCIO DELLO STATO 1) Il bilancio dello Stato: nozione, tipologie, funzioni, principi del bilancio preventivo. La programmazione economico-finanziaria e le fasi del processo di bilancio. Le classificazioni del bilancio. La classificazione economica e i saldi di bilancio. I controlli sulla gestione e sulle risultanze di bilancio. 2) Il pareggio di bilancio : la riforma dell'art.81 C. I parametri di Maastricht. Il Fondo salvastati. Il Fiscal Compact. 3) Le teorie di bilancio. 4) Il disavanzo pubblico e il ricorso alla finanza straordinaria: gli strumenti della finanza straordinaria. Abilità -Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio . -Saper distinguere le differenze tra il bilancio di previsione, di competenza e di cassa. Analizzare l'art.81 C. riformato dalla legge costituzionale n.1/2012. - Sapere interpretare le politiche economiche dell'U.E. nelle fasi economiche con un'analisi delle scelte da compier da parte delle istituzioni nazionali ed europee in merito alle questioni di maggiore interesse attuali legate anche agli effetti economici e sanitari del Covid-19. Modulo 5 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO 1) Il sistema tributario italiano. Caratteri e struttura. 2) IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche): caratteri, presupposti, soggetti passivi, determinazione del reddito imponibile, oneri deducibili e oneri detraibili, aliquote e calcolo dell'imposta. La dichiarazione dei redditi e i modelli dichiarativi attualmente in uso. Gli accertamenti e i rapporti contribuente-fisco. Imposte indirette: Abilità Riconoscere le principali imposte dirette e indirette del sistema tributario italiano. Riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi. Il dovere etico di pagare i tributi.
<u>Metodologie</u>	-Lezione frontale partecipata -Analisi testuale guidata -Utilizzo di materiali multimediali, LIM - Lavori di gruppo - Problem solving
<u>Criteri di valutazione</u>	Verifiche orali e scritte valutate in base alle griglie adottate nel ptof , nei dipartimenti ed espressamente indicate e previste per la didattica a distanza

<u>Testi e Materiali e Strumenti adottati</u>	Libro di testo, Costituzione, schede e materiale didattico predisposto dalla docente, materiale multimediale.

MATERIA: Economia Aziendale

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Astolfi – Barale & Ricci “Entriamo in azienda Oggi 3”

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Codice Civile, TUIR, Letture stampa specializzata, fotocopie, tabelle e grafici.

ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI INIZIALMENTE FISSATI	COMPETENZE RAGGIUNTE	CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
Strategie, pianificazione e programmazione aziendale.	Diritto, Scienza delle finanze, matematica, informatica.	Conoscenza degli elementi dell'organizzazione e del processo gestionale delle aziende industriali.	Applicare a casi concreti i concetti di organizzazione, programmazione e gestione nel sistema aziendale.	Conoscenza degli elementi fondamentali dell'organizzazione dell'impresa.	Quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, tabelle. Interrogazioni brevi e lunghe.
La gestione delle imprese industriali. La contabilità generale. La contabilità gestionale.	Diritto, Scienza delle finanze, matematica, informatica.	Applicazione di metodi, procedure, elaborazione di dati e produrre le informazioni necessarie per operare delle scelte.	Saper applicare le conoscenze contabili acquisite si nelle procedure di contabilità generale che contabilità gestionale.	Utilizzo delle conoscenze acquisite per la soluzione di semplici problemi.	Soluzione di problemi e di casi aziendali. Esecuzione di operazioni. Elaborati tradizionali.
L'imposizione fiscale in ambito aziendale.	Diritto, Scienza delle finanze.	Conoscenza del sistema impositivo italiano. Applicazione dei tributi in ambito aziendale	Saper determinare le imposte sul reddito d'impresa, e le modalità di assolvimento degli obblighi fiscali delle imprese.	Conoscenza basilari delle principali imposte ed applicazione delle stesse.	Quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, tabelle. Interrogazioni brevi e lunghe.
Il sistema informativo di bilancio.	Diritto, Scienza delle finanze, Informatica.	Redazione, analisi, revisione interpretazione e criteri di valutazione del bilancio d'esercizio.	Saper redigere ed interpretare un bilancio aziendale.	Saper interpretare le principali voci di bilancio e cogliere la dinamica della gestione attraverso i dati di bilancio.	Quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, tabelle. Interrogazioni brevi e lunghe. Simulazioni di seconda prova.
Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese. Le principali operazioni bancarie.	Diritto, Scienza delle finanze, Informatica.	Conoscere le funzioni delle imprese bancarie nel sistema economico e finanziario.	Saper presentare una richiesta di fido bancario, riconoscere e applicare le principali operazioni bancarie.	Conoscenza del sistema finanziario e delle principali operazioni bancarie.	Soluzione di problemi.

Allegato F

10.10 Scheda di Scienze motorie e sportive

Docente: Calicchio
Annamaria

Libro di testo: “Corpo libero 2” di Fiorini – Coretti – Bocchi (Marietti Scuola)

FINALITA’

Conoscenze	Regolamenti e codice arbitrale. Elementari norme di igiene riferite alla pratica sportiva. Strategie di gioco. Conoscenza dei concetti di: resistenza, velocità, forza e coordinazione.
Capacità	Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali attraverso lavoro individuale e di squadra.
Competenze	Utilizzare strategie di gioco. Coprire negli sport i vari ruoli. Utilizzare le conoscenze per una maggiore funzionalità e una migliore resa motoria. Gestire il proprio corpo per una efficace comunicazione volontaria.

BLOCCHI TEMATICI

Modulo 1	Capacità coordinative e condizionali
Modulo 2	Giochi di squadra
Modulo 3	Atletica leggera
Modulo 4	Educazione alla salute

**Metodologia
didattica:**

Esercizi analitici e globali, attività individuali e di gruppo. Lezioni teoriche e discussioni.

Verifiche:

Test, giochi di squadra, arbitraggio, osservazioni sistematiche, colloqui orali. Impegno, partecipazione e progressione dell'apprendimento in considerazione della situazione di partenza.

Obiettivi:

La classe ha raggiunto nel complesso buoni obiettivi, con qualche punta di eccellenza.

Scheda informativa di Religione

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà, per una lettura critica della gestione dei servizi e del mondo della produzione. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	UDA N.1 Titolo: L'UOMO CONTEMPORANEO TRA LIBERTA' E RESPONSABILITA'. UDA N. 2 Titolo: EDUCARE AL BENE COMUNE. UDA N. 3 Titolo: LA VISIONE DELLA VITA IN UNA SOCIETA' COSMOPOLITA.
<u>ABILITA':</u>	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
<u>METODOLOGIE:</u>	Le lezioni sono incentrate principalmente sul dialogo e sul confronto critico, che permette ai ragazzi un maggiore coinvolgimento ed interesse, l'affermazione di sé e una più facile ricerca d'identità. Utilizzo della stampa quotidiana per fare riferimento all'attualità e alle esperienze dell'uomo. Uso di strumenti multimediali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Motivazione e attitudine degli studenti ad aprirsi ad un confronto costruttivo. Partecipazione in classe. Disponibilità al dialogo educativo.
<u>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</u>	Libro di testo e dispense. Bibbia. Documenti del Magistero della Chiesa.
<u>PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI</u>	

